

LA SEQUENZA



Nel cerchio l'aggressore si muove verso la vittima



Il momento in cui l'uomo colpisce al volto la 44enne



La fuga dell'aggressore ripresa sempre da una telecamera

L'ALLARME

ROMA All'ennesima violenza, le attenzioni delle forze dell'ordine sono tutte su di lui. Su un uomo che sta terrorizzando un intero quartiere della Capitale. A San Lorenzo tutti hanno paura del 22enne che colpisce le vittime a caso. Coperto dal cappuccio della sua felpa, spunta dal nulla, assale un passante qualsiasi e poi scappa. Schiaffi, nella migliore delle ipotesi. Sempre più spesso però si tratta di pugni sferrati

LA 44ENNE È STATA FERITA IN PIENO VOLTO E HA RIPORTATO DIVERSE FRATTURE: OGGI DOVRÀ ESSERE OPERATA

ti senza senso e con una violenza inaudita. Da una parte c'è lui, un ragazzo nato in Tunisia nel 2003, senza fissa dimora e con problemi psichiatrici che dai danneggiamenti ai piccoli furti è passato alle violenze contro le persone, bambini inclusi. Dall'altra c'è il quartiere di San Lorenzo, che si chiede perché nonostante i tanti episodi di cui si è reso responsabile, possa girare indisturbato. Lunedì scorso ha colpito con un pugno Silvia (il nome è di fantasia) sotto gli occhi del figlio di 10 anni, provocandole diverse fratture al volto. La donna è dovuta ricorrere alle cure del pronto soccorso e oggi dovrà subire un delicato intervento

Roma, botte a caso in strada ferita una madre col figlio E l'aggressore è già libero

► Tre episodi in 48 ore. L'ultima vittima una donna in bici con il bimbo di 10 anni: l'uomo, un tunisino di 22 anni, è spuntato dal nulla e l'ha presa a pugni. Fermato, è stato rilasciato

chirurgico. Nella stessa giornata il tunisino ha aggredito un'altra donna, sempre davanti al figlio, fortunatamente senza provocarle ferite gravi. Dopo le violenze, la polizia lo ha bloccato ma le sue condizioni mentali, Codice penale alla mano, non consentono l'arresto. Eppure, quando mercoledì è stato accompagnato al Policlinico Umberto I in codice rosso psichiatrico, il medico non ha ritenuto necessario alcun trattamento. E il giorno dopo era di nuovo tra le strade di San Lorenzo. La 44enne finita al pronto soccorso, per di più, se l'è ritrovato davanti. Ieri mattina i carabinieri lo hanno monitorato fino a quando non ha ricominciato a dare in escandescenze, e lo hanno accompagnato nuovamente in ospedale. C'è voluto l'intervento della presidente del III Municipio, Francesca Del Bello,

che ha rappresentato alla dirigenza del Policlinico i precedenti del ragazzo e la preoccupazione dei residenti per farlo ricoverare. «Lo seguiremo, accertandoci che dopo il trattamento venga accolto in una struttura protetta», ha spiegato la rappresentante comunale. Durante il ricovero il 22enne non è stato nemmeno in grado di dare le sue generalità: «Sono nato alla stazione Termini, ho 19 anni», ha detto ai medici.

PRECEDENTI

M.M. ha sempre gravitato a San Lorenzo. Di lui le forze dell'ordine si sono occupate in continuazione. Il primo arresto, per danneggiamenti, risale all'aprile del 2023. Viste le sue condizioni mentali viene rilasciato. Identico copione a maggio e a giugno

dello stesso anno: auto vandalizzate e liberazione dopo poche ore. Nel 2024 viene fermato altre tre volte. E ancora, nel 2025. Oltre ai danneggiamenti il 22enne colleziona altri reati: minacce, furti, resistenza a pubblico ufficiale. In un'occasione viene fermato e denunciato anche per vilipendio di tombe. Nel 2026 le aggressioni riprendono più violente di prima. Dopo la diffusione del video in cui si vede l'uomo dare un pugno alla 44enne, tante le donne che lo hanno riconosciuto e hanno detto di aver subito «lo

stesso trattamento». Tra loro c'è Carolina, architetto di 29 anni: «Erano le 7 di pomeriggio, stavo tornando a casa quando noto questo ragazzo fermo all'angolo della strada. Non sembrava aggressivo. Ma appena gli sono passata davanti mi ha tirato uno schiaffo in pieno volto per poi dirmi "vai vai". Sconvolta, la ragazza è subito corsa a casa senza trovare il coraggio di chiamare le forze dell'ordine. «Ero stordita, pietrificata da una violenza senza motivo». I residenti ricordano poi un'aggressione nei con-

fronti di una 12 enne, colpita con un ceffone mentre andava a scuola. E prima ancora quella a due operatrici dell'Ama, che lo denunciano. Infine le due mamme colpite lunedì, a poche ore di distanza.

IL CPR

Tra i vari arresti e denunce M.M. nell'ottobre del 2025 era stato trasferito al Centro di Permanenza per i Rimpatri di Ponte Galeria. Dal Cpr però era uscito in seguito alla mancata convalida del

IN UN'OCCASIONE HA SCHIAFFEGGIATO UNA RAGAZZINA DI 12 ANNI CHE STAVA ANDANDO A SCUOLA

fermo nei suoi confronti. Non è chiaro se a interrompere l'iter per il rimpatri fossero le sue condizioni mentali o il fatto che il 22enne avesse richiesto la protezione internazionale, pur essendo la Tunisia nella lista dei Paesi considerati sicuri.

Paolo Chiriatti
Luisa Urbani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista La donna malmenata

«L'ho già rivisto davanti al bar Prima o poi ci scappa il morto»

Una sagoma nera che spunta all'improvviso, poi un dolore lancinante al volto. La bici che cade a terra, suo figlio terrorizzato e quell'ombra che sparisce nel nulla. «È successo tutto in una frazione di secondo», dice affranta Silvia, l'ultima vittima del tunisino che da settimane terrorizza il quartiere San Lorenzo, a Roma. Sul volto i segni di un'aggressione «insensata», sostiene la 44enne romana, che oggi dovrà affrontare un delicato intervento chirurgico. Quel pugno sferrato «con una forza inaudita» le ha fratturato zigomo e naso.

Come si sente adesso?

«Dolorante, nonostante le medicine. Sto prendendo antibiotici e cortisone per via delle fratture che, tra l'altro, mi hanno anche causato un problema all'occhio. Un vero disastro».

Oltre al dolore fisico però c'è anche il trauma psicologico.

«Soprattutto dopo essere uscita dall'ospedale e averlo rivisto passeggiare tranquillo per il quartiere. Assurdo».

Come libero?

«Sì, libero. Ero al bar a fare colazione e lui era lì. Sono scoppiata a piangere, mentre alcuni clienti si sono stretti attorno a me. Una sorta di cordone di protezione e di solidarietà. In questo caso però non mi ha fatto nulla: si è allontana-



La 44enne mostra il volto ferito

IL MIO BAMBINO PIANGEVA, SIAMO SOTTO CHOC, MI DICEVA: MAMMA MA PERCHÉ TI HA FATTO DEL MALE?

nato e basta. Ma lo choc è stato tanto».

Cosa è successo lunedì, il giorno dell'aggressione?

«Erano le 16,30. Ero andata a riprendere mio figlio di 10 anni da scuola per portarlo dall'oculista. Eravamo in bici, io guidavo e lui

stava sul seggiolino posteriore, quando in via dei Dalmati è spuntata una figura scura che mi ha colpito al volto: un pugno all'altezza dell'occhio destro. Poi non ho capito più nulla. Mi toccavo il volto, piangevo e gridavo aiuto. Mi sono girata verso mio figlio, che per fortuna non si è fatto nulla. Era pietrificato e ripeteva "mamma perché ti ha colpita, non lo conosco". Guardando quel piccolo smarrito e impaurito mi sono fatta forza. Mi sono calmata e ho chiamato il 112».

Lei dunque non conosceva l'aggressore?

«No, lo avevo visto aggirarsi spesso per il quartiere. Ma non ci avevo mai parlato. È una persona che vive in strada e ha problemi psichici. Ha già aggredito altre donne. E nonostante questo è libero. Lo fermano, gli fanno il Tso e lo rilasciano».

Immagino che questo la faccia sentire meno sicura.

«Sì, anche perché parliamo di una violenza avvenuta in pieno giorno. Le istituzioni devono intervenire per fare sì che queste persone siano aiutate e nel contempo noi residenti protetti. Altrimenti c'è il rischio della "giustizia fai da te". Già in molte chat è partita la "caccia al mostro". E questo non va bene».

L. Urb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Informazione Pubblicitaria

PIATTAFORMA F24 - INNOVAZIONE DI DIRITTO TRIBUTARIO. -20% SU TASSE, IVA E CONTRIBUTI.

Che cos'è Piattaforma F24?

È un'innovazione che consente alle imprese di risparmiare il 20% su ogni pagamento F24 (tasse, IVA, contributi) tramite un sistema legale di compensazioni fiscali basato su crediti d'imposta.

Qual è il vantaggio principale per aziende e professionisti?

Una riduzione immediata del 20% sul debito fiscale, estendendo a PMI e professionisti benefici destinati solo a large corporate e istituti finanziari.

A chi è rivolto il servizio?

A tutto il tessuto produttivo: dalle micro-imprese alle grandi aziende, senza limiti minimi di importo per gli F24.

Come funziona?

L'impresa si accredita sulla piattaforma e carica i documenti e i modelli F24. Il sistema verifica la conformità, esegue il pagamento e invia la quietanza dell'Agenzia delle Entrate, in conformità alla Legge 212/2000.

Che garanzie vengono offerte?

Ogni operazione include un kit documentale con certificazione del credito, second opinion di una "Big Five" e parere legale. Tre gradi di certificazione che escludono la responsabilità del contribuente.

È prevista una copertura assicurativa?

Sì, ogni operazione è assistita da una polizza con massimale fino a 30 mln di euro.

In che modo la piattaforma tutela rispetto ai profili di responsabilità penale tributaria?

La piattaforma adotta protocolli finalizzati all'esclusione della responsabilità penale tributaria ai sensi dell'articolo 10-quater del D.Lgs. n. 74/2000.

È previsto anche un supporto professionale dedicato?

È prevista assistenza gratuita per ogni operazione da parte di Holmo Tax e tutela legale gratuita da parte di Holmo Legal.

Che tipo di crediti gestisce la piattaforma?

Crediti d'imposta compensabili via F24, inclusi crediti IVA e bonus edilizi secondo normativa vigente.

Cosa rende questo sistema unico?

L'unione tra automazione e rigore legale, con un modello operativo protetto da brevetto depositato presso il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, nonché premiato dalla comunità scientifica "Le Fonti Award" come eccellenza italiana e innovazione in materia di Diritto Tributario.

Come si conclude il percorso per l'azienda?

Con l'ottenimento della quietanza definitiva e del set documentale completo: un processo che garantisce risparmio e massima tutela.



www.piattaformaf24.it



info@piattaformaf24.it



06 6229 1270



Piattaforma F24



ottieni maggiori informazioni